

SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c., fino alla nomina del Revisore Legale dei Conti, Avv. Giuseppe Biscardi, avvenuta nel mese di luglio 2018. Successivamente ha svolto esclusivamente le funzioni proprie del Collegio previste dall'art. 2403 e seguenti del c.c..

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale ha conoscenza della società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, nonché dell'importanza della fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, dichiara di avere effettuato costantemente le verifiche di rito richieste dalla Legge.

È stato, quindi, possibile confermare che:


1

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, a meno di una unità che in corso d'anno ha rassegnato le proprie dimissioni, quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- le attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.



Attività svolta


Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi tra i quali quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi



individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società. Da quanto sopra esposto ne deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto previsto dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;



- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario nonché dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha adottato la delibera n. 1/19 del 27/03/2019 con la quale ha motivatamente ritenuto di avvalersi del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 c.c. nonché dall'art. 10 dello statuto per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018;
- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'organo di amministrazione ha predisposto altresì la relazione sul governo societario ex art. 6 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- l'organo di revisione legale ha predisposto la relazione di sua competenza al bilancio ai sensi dell'art. 2409 - bis del c.c. ;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato esaminato il progetto di bilancio rilevando che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere



evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, p.5 c.c. non si rilevano valori iscritti al punti B-I-1), mentre il punto B-I-2) rileva un valore pari ad € 7.972 rinveniente da passate gestioni. Si precisa altresì, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo. Il collegio evidenzia, inoltre, che al punto B-I-6) dell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato capitalizzato, alla voce immobilizzazioni in corso e acconti, il costo finora sostenuto, pari ad Euro 56.528, relativo al progetto di sviluppo di coworking che si prevede di terminare nel corso dell'esercizio 2019. Il collegio sindacale ha preso visione del progetto sopramenzionato e dei documenti relativi ai costi interni finora sostenuti dalla società.
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie



attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio a copertura delle perdite pregresse, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.632, come evidenziato dalla seguente sintesi dei valori di bilancio:

STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO	€ 4.120.388	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.735.403	(di cui € 1.632 utile d'esercizio)
TOTALE DEBITI	€ 1.204.351	
TFR	€ 180.634	

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.044.504
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ (2.021.726)
Differenza	€ 22.778
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ (13.504)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 7.642
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 1.632

B

han
MELC

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Campobasso, li 24 maggio 2019

Il collegio sindacale

Giovanna Di Bello (Presidente)

Michela Edma Vernieri Cotugno (Sindaco effettivo)

Giovanni Di Vita (Sindaco effettivo)

